

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO CONSIGLIO PROVINCIALE DI NAPOLI

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 25/2012

Napoli 11 Maggio 2012

LA PEC E' TROPPO POCO PRESIDIATA!!!!!

LA PEC NON E' UNA SEMPLICE E-MAIL: LA PEC E' UNA RACCOMANDATA, IL CUI MANCATO RISCONTRO PUO' ESSERE FONTE DI PROBLEMI.

REPETITA IUVANT!!!!!

ECCO ALLORA POCHI SEMPLICI PASSAGGI PER EVITARE CHE UNA DIMENTICANZA POSSA TRASFORMARSI IN UN IRREVERSIBILE PREGIUDIZIO.

Abbiamo notato che l'utilizzo della posta elettronica certificata (id: PEC) stenta a decollare sia per le comunicazioni "da spedire" sia per quelle "da ricevere"

Quanto alle prime, inutile – care Colleghe e cari Colleghi – ricordarvi gli indubbi vantaggi che ne derivano, riassumibili con due termini: *rapidità* ed *economicità*.

Ciò che maggiormente ci preoccupa è, invece, il secondo aspetto: lo scarso presidio che si fa della casella PEC per le comunicazioni ricevute.

Ricordiamo che: la PEC equivale ad una raccomandata!!!!!

Ergo, il mancato o l'intempestivo riscontro di una posta elettronica certificata potrebbe, in alcuni casi, costituire un pregiudizio per

l'esercizio di un nostro diritto e/o, peggio ancora, procurarci danni esiziali.

Ciò posto, al fine di ridurre ai minimi termini questi effetti nefasti, Vi segnaliamo – per quanti non lo sapessero - che la casella di posta elettronica certificata suffisso@consulentidellavoropec.it ha una funzione estremamente importante: la possibilità di ricevere, all'atto della ricezione di una PEC, anche un messaggio presso la casella di posta elettronica (id: non certificata) che comunemente si utilizza (ergo, normalmente è presidiata quotidianamente).

Per fare questo, è necessario seguire i pochi e semplici passaggi che qui, di seguito, schematicamente vi proponiamo:

- accedere al sito internet: "www.sicurezzapostale.it";
- > cliccare su "servizi" e poi "modifica password";
- inserire le proprie credenziali di accesso;
- > accedere alla sezione "abilita notifica ricezione messaggi certificati" del format;
- inserire nello spazio "<u>destinatario</u>" l'indirizzo di posta elettronica non certificato presso il quale si desidera ricevere il messaggio quando arriva una comunicazione sulla PEC;
- > premere, infine, "imposta";
- > uscire dall'applicazione.

Insomma, pochi passaggi per una tranquillità maggiore.

Vi segnaliamo, in *subiecta materia*, che **dal 15 maggio prossimo** parte in via sperimentale **anche per il processo tributario l'invio**, da parte delle segreterie delle Commissioni tributarie, **delle comunicazioni tramite PEC** (*cfr.* decreto ministero dell'Economia del 26 aprile 2012 approdato in G.U.).

Ad maiora.

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) Rubrica contenente informazioni <u>riservate</u> ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata. Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC